



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	TOPOGRAFIA ANTICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50004-Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeotnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	07629
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/09
DOCENTE RESPONSABILE	BURGIO AURELIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BURGIO AURELIO Martedì 09:00 11:00 PALERMO: Dipartimento Culture e Società', viale delle Scienze, Edificio 15, piano I, Laboratorio di Topografia antica, stanza 108. Si consiglia contattare preventivamente il docente per e-mail, anche per fissare eventuali appuntamenti in altri giorni e orari.

DOCENTE: Prof. AURELIO BURGIO

PREREQUISITI	Conoscenze di base di geografia fisica (es. concetti base di orografia e idrografia; paesaggio e ambiente) e di storia antica e medievale del Mediterraneo e della Sicilia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente dovra' conoscere le metodologie di ricerca della disciplina e le problematiche di base relative alla topografia antica e all'archeologia dei paesaggi. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente dovra' essere capace di riconoscere e valutare le attivita' umane e i beni culturali diffusi nel territorio, inquadrandoli nel loro contesto storico e cronologico. Dovra' essere in grado di riconoscere i principali elementi morfologici nella cartografia, e le tracce archeologiche nella fotografia aerea. Autonomia di giudizio: lo studente dovra' essere in grado di analizzare correttamente i problemi di base della topografia antica e valutarli sulla base delle conoscenze acquisite. Abilita' comunicative: lo studente dovra' essere capace di esporre in maniera corretta i problemi e le conoscenze relative al campo di studi della topografia antica, ad uditorio specialistico e non. Capacita' d'apprendimento: lo studente dovra' essere a conoscenza dei principali metodi di studio e di ricerca applicati alla topografia antica e dovra' essere capace di applicarli correttamente.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale. Esame scritto intermedio (non obbligatorio): durata 2 ore (cartografia, fotografia aerea, viabilita' antica, toponomastica); domande a risposta aperta; misurazioni e attivita' pratiche su carte topografiche e foto aeree. Criteri di valutazione (prova orale): lo studente dovra' rispondere ad almeno tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta se lo studente mostrera' conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali, e se dimostrera' competenze applicative minime (capacita' di esaminare la cartografia, di tracciare e commentare mappe mentali; di analizzare dati storici e topografici; ecc.); dovra' inoltre rivelare capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze. Il massimo livello di valutazione (30/30 ed eventuale lode) si otterra' se lo studente sara' in grado di interagire con l'esaminatore, e se dimostrera' di avere acquisito le conoscenze di base della Topografia antica e dell'Archeologia dei paesaggi, istituendo corretti collegamenti tra ambiti diversi della disciplina. La valutazione avviene in trentesimi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso dovra' consentire allo studente la comprensione storica delle attivita' umane e dei beni culturali diffusi nel territorio, con particolare attenzione all'evoluzione del paesaggio rurale, e assicurare la capacita' di inquadrarli nel loro contesto archeologico, topografico e cronologico. Attenzione privilegiata sara' rivolta alla Sicilia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni in aula, seminari, sopralluoghi sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	1. Testi e immagini disponibili sulla pagina web del docente; ad integrazione si vedano anche i testi sotto indicati da 2 a 4. 2. F. CAMBI, Manuale di archeologia dei paesaggi, Carocci Ed., 2011. 3. PICCARRETA – G. CERAUDO, Manuale di aerofotografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni, Edipuglia, Bari 2000: capitoli 1-2; capitolo 3 (pp. 21-48: Storia delle fotografia; La macchina fotografica; La fotografia aerea); capitolo 4.1 (pp. 73-87: Storia degli Studi: fotografia aerea); capitolo 5 (pp. 99-133: Principi di fotointerpretazione archeologica e di fotogrammetria finalizzata). 4. D. ARUTA – P. MARESCALCHI, Cartografia. Lettura delle carte, Dario Flaccovio Ed., Palermo (escluso pp. 65-72, e 85-88)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione alla Topografia antica, illustrazione del programma e del metodo di valutazione. L'approccio metodologico alla Topografia antica: da Tommaso Fazello alle attuali tendenze. La relazione Uomo-Ambiente.
6	Cartografia e toponomastica. Lettura delle carte con particolare attenzione agli aspetti geomorfologici e di continuita/discontinuita' tra antico e moderno.
4	La Fotografia aerea ed il suo uso in archeologia.
2	I modelli di analisi spaziale in archeologia.
6	Problemi di topografia storica del mondo antico: fattori storici del popolamento (onda di avanzamento, sinecismo, colonizzazione greca e romana, urbanizzazione).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Divisione del suolo nel mondo antico: il mondo greco (Metaponto; Tavole di Eraclea di Lucania; Tavole di Alesa). La centuriazione nel mondo romano. La "Forma Urbis Severiana".
8	La viabilita' antica: gli "Itineraria"; il "cursus publicus"; l' "Itinerarium Antonini"; lo Scudo di Dura Europos; la "Tabula Peutingeriana"; Anonimo Ravennate; Guidone. La viabilita' antica della Sicilia: la viabilita' di eta' greca, romana e le trasformazioni di eta' medievale.
2	Demografia storica.
12	La metodologia della prospezione archeologica. Il concetto di sito. La campionatura dei materiali. Cenni sulle principali classi ceramiche. Le carte tematiche: carta archeologica, carta del rischio archeologico. Le conoscenze archeologiche e di topografia antica come strumento per la pianificazione territoriale.
ORE	Esercitazioni
8	Cartografia e toponomastica. Lettura delle carte con particolare attenzione agli aspetti geomorfologici e di continuita/discontinuita' tra antico e moderno.